



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 11

DEL: 15/05/2019

OGGETTO:

INCARICO LEGALE PER LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE DEL CONSIGLIO DI BACINO "VALLE DEL CHIAMPO" NEL PROCEDIMENTO PENALE PROMOSSO AVANTI IL TRIBUNALE DI VICENZA A CARICO DEI RESPONSABILI MITENI SPA ED ALTRI PER L'INQUINAMENTO DA PFAS E DANNO AMBIENTALE- AUTORIZZAZIONE.

L'anno duemiladiciannove, il giorno **quindici** del mese di **Maggio** alle ore **15:00** si è riunito il Comitato Istituzionale presso il Municipio di Arzignano nelle persone dei Signori

- | | |
|---------------------|--|
| 1. Gentilin Giorgio | Sindaco del Comune di Arzignano |
| 2. Magnabosco Dino | Sindaco del Comune di Montebello Vicentino |
| 3. Restello Luca | Sindaco del Comune di Lonigo |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig. **Gentilin dott. Giorgio**, riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Su conforme istruttoria del Direttore del Consiglio di Bacino:

Con provvedimento del Comitato istituzionale n.4 in data 10.5.2016 è stato deciso di presentare un esposto presso la Procura della Repubblica di Vicenza con il quale si evidenziava lo stato di grave contaminazione, alterazione e compromissione delle acque di falda ad opera di sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) e si auspicavano specifiche attività di indagine nei confronti della ditta Miteni spa finanche all'opportunità di un sequestro conservativo dei beni. Esposto presentato in data 12.5.2016 presso la Procura di Vicenza.

Con il provvedimento n. 10 del 21.6.2016 è stato nominato, quale proprio difensore l'avv. Marco Tonello del Foro di Vicenza, con Studio a Villa Zileri in Viale Zileri 4/13 a Monteviale, conferendo allo stesso procura speciale affinché provveda, con i più ampi poteri, nessuno escluso, a rappresentare e difendere il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, esercitando i diritti e le facoltà che spettano alla parte offesa in ogni stato e grado del procedimento, con facoltà di avvalersi della collaborazione di consulenti tecnici ed investigatori privati e con facoltà di farsi sostituire per ogni adempimento all'uopo necessario, con promessa di rato e valido, potendo presentare memorie, istanze, richieste di prova e formulando opposizione ad eventuali richieste di archiviazione.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21.3.2018 è stata disposta la *Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (Pfas) delle falde acquifere nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova.*

La Procura di Vicenza, in data 7.1.2019, ha chiuso le indagini preliminari del primo filone di inchiesta sull'inquinamento da PFAS, quella oggetto del procedimento penale n. 1943/16 RGNR, con il rinvio a giudizio di tredici indagati per avvelenamento delle acque e disastro innominato.

Un secondo filone di inchiesta aperto dalla Procura di Vicenza, a carico della stessa società, dovrebbe riguardare l'ipotesi di disastro ambientale, ma per esso le indagini preliminari sono ancora in corso.

Si ritiene che sussistano valide motivazioni perché il Consiglio di bacino "Valle del Chiampo" si costituisca parte civile nel procedimento penale n. 1943/16 RGNR promosso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza a carico degli odierni indagati, quali risultanti dall'avviso di cui all'art. 415 bis c.p.p. del 7.1.2019 per l'inquinamento da PFAS e danno ambientale.

Questo Ente è privo di un legale, dipendente, ed è, quindi, necessario conferire a legale esterno abilitato l'incarico di tutelare le ragioni del Consiglio di Bacino, avvalendosi, per opportunità, dell'avv. Marco Tonello, Avvocato penalista specializzato in diritto ambientale, del foro di Vicenza, già nominato con il provvedimento n.10 del 21.6.2016 sopra richiamato.

La formalizzazione dell'incarico è demandata a successivo provvedimento a cura del Direttore del Consiglio di Bacino.

Si propone, dunque, di costituirsi parte civile del procedimento penale promosso avanti il Tribunale di Vicenza a carico dei Responsabili di Miteni spa ed altri per l'inquinamento da PFAS e danno ambientale, attribuendo al nominando difensore il potere e la facoltà di chiedere il risarcimento di tutti i danni, nessuno escluso, che dalla vicenda oggetto di contestazione penale sono derivati al Consiglio di Bacino, anche nella considerazione del ruolo istituzionale dallo stesso ricoperto ex lege in relazione alla tutela delle acque e delle attività afferenti il ciclo dell'acqua e a quelle pertinenti il servizio idrico integrato, così come il potere e facoltà di chiedere la citazione degli eventuali responsabili civili per i fatti reato e di chiedere anche a costoro il risarcimento dei danni di cui sopra.

Quindi,

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Udita e condivisa la proposta formulata dal Direttore:

RICHIAMATO l'art. 12, comma 1, lettera c) della "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato Valle del Chiampo" sottoscritto in data 29 ottobre 2012 che attribuisce al Comitato istituzionale le decisioni sulle azioni da promuovere o sostenere in giudizio;

VISTA la L. R. n. 17 del 27/04/2012, che ha individuato l'Ambito territoriale ottimale denominato Valle del Chiampo;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

DELIBERA

1. di costituirsi parte civile nel procedimento penale n. 1943/16 RGNR promosso e pendente innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza a carico degli indagati identificati nell'avviso di chiusura delle indagini preliminari ex art. 415 bis c.p.p. del 7.1.2019 e comunque nei confronti di coloro che saranno rinviati a giudizio e ciò per i fatti descritti nei capi di imputazione;

2. di affidare il patrocinio legale del Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" all'Avv. Marco Tonello dello studio Legale associato Merlin & Tonello di Monteviale (VI), al quale sono attribuiti tutti i necessari e pertinenti poteri e facoltà all'uopo necessari, affinché, in nome, per conto e nell'interesse del Consiglio di Bacino predetto, si costituisca parte civile nei confronti degli imputati, chieda e provveda alla citazione dei responsabili civili, chiedendo nei confronti di tutti i soggetti predetti, imputati/indagati e responsabili civili, il risarcimento di tutti i danni, nessuno escluso, che dalla vicenda oggetto di contestazione penale sono derivati al Consiglio di Bacino, anche nella considerazione del ruolo istituzionale dallo stesso ricoperto ex lege in relazione alla tutela delle acque e delle attività afferenti il ciclo dell'acqua e a quelle pertinenti il servizio idrico integrato;

3. di dare atto, conseguentemente, che il Presidente del Consiglio di Bacino provvederà alla sottoscrizione del relativo mandato difensionale;

4. di incaricare il Direttore dell'Ente per gli adempimenti conseguenti.

Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Tuel 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento.

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Gentilin

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

FAVOREVOLE	Parere tecnico espresso:	IL DIRETTORE Dott.ssa Alessandra Maule
NON DOVUTO	Parere contabile espresso:	IL DIRETTORE Dott.ssa Alessandra Maule
